

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2020/2021 - Classe 5° sez. E Log. Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA - Prof.ssa Angela Pernice

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

In fase di programmazione di inizio anno scolastico i docenti della classe hanno deliberato di dedicare le ore previste all'insegnamento dell'educazione civica trattando il tema "**Il diritto alla vita**", declinandolo in tutte le diverse sfaccettature possibili, mantenendo ovviamente una attinenza con i rispettivi insegnamenti.

A fine anno scolastico i temi proposti, trattati e discussi in classe con gli alunni sono stati i seguenti:

Contenuto disciplinare sviluppato (docente coinvolto)	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni <u>Numero di ore</u>
<p><i>La tutela dei diritti umani in Italia: un percorso faticoso nelle sue tappe fondamentali</i> (Insegnante Diritto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esigenze storiche e sociali che sono all'origine della costituzione • discorso di Calamandrei sulla Costituzione • Le leggi razziali • le modifiche allo Statuto introdotte durante il regime fascista • Il 2 giugno 1946: referendum istituzionale e elezione dei membri dell'assemblea costituente • caratteri della nostra Costituzione e i complessi rapporti tra stato e Chiesa • Artt 7 e 8 cost e la tutela della libertà di religione • caratteri della Costituzione italiana • Compromissoria (art 42 Cost) - programmatica (art 3 Cost) • riferimenti al processo di emancipazione femminile, eliminazione dello jus corrigendi, eliminazione dell'adulterio femminile come reato, del delitto d'onore, introduzione della riforma del diritto di famiglia del 1975, tutela delle donne nelle assunzioni, tutela delle lavoratrici madri, parità retributiva... • artt 1 e 2 Cost. Forma repubblicana, democrazia, i diritti inviolabili ex art 2 Cost. • Il giusnaturalismo e il giuspositivismo: differenti visioni etiche all'origine dell'esistenza delle regole. • Nozione di "diritti umani"- riferimento al processo di Norimberga 	<p>discreto 8 h</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Le cause che stanno alla base della nascita dell'ONU nel 1945. La dichiarazione Universale dei diritti Umani del 1948. • Ingresso dell'Italia nell'ONU nel 1955 e l'art. 11 Cost. • Art 2 Cost e l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale (con esempi) • Art 3 Cost: I comma. principio di uguaglianza formale e Il comma. principio di uguaglianza sostanziale - contenuto e significato con esempi pratici 	
<p><i>Il diritto alla vita (Insegnante Diritto)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto alla vita e l'art 27 Cost che vieta la pena di morte – 2007 e l'eliminazione della pena di morte dal codice militare applicabile in tempo di guerra – • natura afflittiva e rieducativa delle pene inflitte dal nostro ordinamento - esecuzione di Lisa Montgomery • il diritto alla vita come diritto inviolabile (art 2 Cost) • diritto alla vita e capacità giuridica come presupposto per poterne godere • la disciplina limitativa dell'aborto del 1978 - tutela "dell'aspettativa di diritto" del nascituro alla base della disciplina limitativa dell'aborto - criticità della normativa: limite di sei mesi per l'aborto terapeutico, l'obiezione di coscienza dei medici • La disciplina sull'aborto e la legge del 1978 e prospettive di riforma. • Testamento biologico - legge del 2017 - la DAT 	<p>Suff. 6 h</p>
<p>Interventi dello stato per la tutela di una vita dignitosa (<i>Insegnante Economia Aziendale</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Solidarietà economica e concorso dei cittadini e delle imprese, attraverso il pagamento delle imposte, al sostenimento delle spese pubbliche (art.li 2, 53 della Costituzione); le spese per il funzionamento dello stato e per i servizi pubblici; • Rimozione degli ostacoli economici che limitano l'uguaglianza (art. 2 Costituzione); • Welfare State, le spese dello stato per: sostegno alla famiglia, sanità, istruzione, categorie particolari di lavoratori, cittadini inabili o parzialmente inabili al lavoro (art.li 31, 32, 34, 37 e 38 della Costituzione); 	<p>discreto 4 h</p>

<p>La pena di morte (<i>insegnante di Italiano e Storia</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La pena di morte nel passato e nell'età moderna ● Riflessione sull'inutilità della pena di morte: Cesare Beccaria "Dei delitti e delle pene" ● L'abolizione della pena di morte nel Granducato di Toscana: una legislazione all'avanguardia ● Storia della pena di morte in Italia nell'età contemporanea ● La situazione nel mondo ● L'attivismo di Amnesty International ● La pena di morte in Europa ● La convenzione europea dei diritti dell'uomo e le risoluzioni del Parlamento europeo ● Cultura dell'odio e pena di morte ● Preparazione al debate_topic: "La pena di morte è ancora attuale" ● Svolgimento Debate (prova di verifica) 	<p>discreto h.12</p>
<p>La pena di morte(<i>insegnante di matematica</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi della pena di morte in Europa e nel mondo tramite un excursus storica temporale attraverso dati e statistiche. Lavoro statistico di verifica relativo. 	<p>discreto 2h</p>

Metodo di lavoro

Lezione frontale, lezione partecipata anche mediante modalità a distanza. Lettura di documenti, testi o articoli di giornale. Visione di filmati storici o di attualità. Ricerche e approfondimenti su argomenti richiesti dagli alunni su temi legati all'attualità. Attività didattica a distanza condotta prevalentemente tramite videoconferenze meet. Attività di Debate.

Materiali di lavoro

Testi forniti dai docenti, articoli di giornali specializzati, materiali reperiti sul web inerenti ad argomenti di stretta attualità o a filmati storici.

Attività di recupero e di approfondimento

- Lezioni parzialmente dedicate al ripasso e al chiarimento .
- Si è cercato di stimolare gli alunni a riflessioni personali, spingendoli a interventi di approfondimento personale.

Strumenti di valutazione

- Prove prevalentemente scritte, a risposta aperta o a risposta chiusa. In considerazione del ridotto tempo a disposizione ci si è limitati a verifiche orali solo per consentire il recupero di precedenti valutazioni negative conseguite nelle prove scritte. Debate.

Competenze disciplinari acquisite:

Nonostante le difficoltà legate alla presenza alle lezioni tramite videoconferenza, gli alunni hanno mostrato una apprezzabile volontà ed impegno responsabile, evidenziando una buona capacità di adattamento e fattiva collaborazione con l'insegnante.

Alcuni argomenti li hanno visti interessati e attivamente partecipi. Dagli spunti proposti dai docenti sono nati interessanti confronti che hanno contribuito a stimolare approfondimenti personali dei temi trattati.

Nonostante l'emergenza Covid è stato pertanto possibile svolgere una buona parte del programma inizialmente previsto, pur in presenza di una consistente decurtazione del monte ore disponibile. Alcune parti purtroppo sono state inevitabilmente sacrificate per la scarsità delle ore a disposizione (ore di 45 minuti in modalità a distanza, problemi di connessione che hanno fatto saltare intere mattinate di lezione..).

Allo stato attuale delle verifiche effettuate e corrette (sono in programma altre verifiche nelle restanti ore di lezione), complessivamente si osserva un rendimento generale pienamente soddisfacente per la maggior parte degli alunni, con punte di eccellenza: la maggior parte della classe ha raggiunto infatti risultati apprezzabili e in taluni casi anche ottimi.

Al termine di questo primo anno con un percorso multidisciplinare di questo tipo i docenti osservano però la necessità di ampliare il numero dei temi da trattare durante l'anno scolastico, lasciando i singoli docenti liberi di affrontare nelle proprie ore argomenti e approfondimenti legati alle richieste ed interessi che emergano nella classe, spesso a seguito di eventi di stretta attualità che suscitano la loro curiosità e il loro interesse

Gli alunni, in particolare nelle classi quinte, molto frequentemente sentono infatti l'esigenza di discutere di argomenti di interesse comune, che conoscono talvolta solo in modo superficiale per averne avuto notizia attraverso i più diffusi mass media, sui quali sentono la necessità di essere più informati e potersi confrontare con coetanei e insegnanti.

Angela Pernice